

- BUSTA 1

Bestue Arnold
Mittu Fortini

[Handwritten signature]

- RISPOSTA SINGOLA

- RISPOSTA SINGOLA**

- RISPOSTA SINGOLA**

- RISPOSTA SINGOLA

- RISPOSTA SINGOLA**

- RISPOSTA SINGOLA**

- A La commissione pedagogica amministrativa regionale.
- B Il coordinamento pedagogico territoriale.
- C Il comitato di coordinamento del personale educativo e docente.

7) Nella prospettiva introdotta dal modello bio-psico-sociale ICF (classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute) come si definiscono le "barriere" e i "facilitatori" nel contesto di un servizio educativo 0-3 inclusivo?

RISPOSTA SINGOLA

- A I facilitatori sono gli ausili e le tecnologie: carrozzina, comunicatore, rampa, mentre le barriere sono le disabilità del bambino: deficit motori, cognitivi, sensoriali. L'ICF serve prevalentemente a diagnosticare la disabilità e a individuarne la gravità.
- B I facilitatori e le barriere sono fattori contestuali ambientali e personali che interagiscono con le funzioni corporee e le attività del bambino. L'ICF sposta il focus dal bambino con disabilità all'interazione bambino-contesto.
- C I facilitatori sono le strategie messe in atto solo dall'educatore di sostegno, mentre le barriere sono tutti gli ostacoli che l'educatore di sezione non riesce a rimuovere perché non ha formazione specifica. L'ICF quindi serve a definire i compiti tra le diverse figure professionali.

8) Secondo il pedagogo Daniele Novara come si dovrebbe gestire un conflitto tra bambini all'interno del nido d'infanzia?

RISPOSTA SINGOLA

- A L'educatore interviene subito, ristabilisce l'ordine dichiarando prontamente quale sia il comportamento sbagliato.
- B L'educatore osserva da lontano e non interviene: il conflitto è un momento naturale, i bambini devono imparare interamente a gestirlo da soli.
- C L'educatore si avvicina, si mette all'altezza dei bambini, descrive la situazione e li aiuta a trovare una soluzione negoziata.

9) Secondo gli orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia (D.M. 43/2022), su quali elementi si fondano le scelte progettuali del curricolo verticale?

RISPOSTA SINGOLA

- A Sull'osservazione, sulle risorse e opportunità dell'ambiente, sui talenti e sulla cultura degli educatori e sul confronto collegiale.
- B Sulla predisposizione di obiettivi di apprendimento per gruppi di bambini nelle sezioni miste per età.
- C Sulla pianificazione di attività volte a garantire la medesima esperienza educativa in tutti i contesti.

10) Secondo le ricerche sull'intelligenza emotiva di Daniel Goleman, quale insieme di competenze corrisponde correttamente alle cinque componenti fondamentali?

RISPOSTA SINGOLA

- A Consapevolezza di sé, autoregolazione, motivazione, empatia e abilità sociali, che insieme permettono di riconoscere, comprendere e gestire le emozioni proprie e altrui.
- B Intelligenza fluida, intelligenza cristallizzata, velocità di elaborazione, memoria di lavoro e ragionamento spaziale, che rappresentano le principali abilità cognitive misurate nei test psicometrici.
- C Memoria emotiva, percezione sensoriale, attenzione selettiva, linguaggio interno e capacità logico-deduttiva, che costituiscono i principali processi cognitivi alla base del comportamento emotivo.

11) Secondo le ricerche di Bruner, quale ruolo svolge il gesto di indicare nello sviluppo del linguaggio?

RISPOSTA SINGOLA

- A Favorisce l'attenzione condivisa tra bambino e adulto e costituisce una base interattiva fondamentale per l'acquisizione del linguaggio.
- B È un comportamento che compare solo dopo l'acquisizione delle prime parole e rappresenta una conseguenza dello sviluppo linguistico.
- C È un comportamento che emerge esclusivamente come risultato della maturazione biologica del sistema nervoso e non dipende dalle condizioni ambientali.

12) Da quale organismo sono stati elaborati gli Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia (D.M. 43/2022)?

RISPOSTA SINGOLA

- A Dalla Commissione Regionale Integrata zero-sei (art. 7 del D. Lgs. 65/2017).
- B Dalla Commissione Nazionale per il Sistema Integrato di Educazione e di Istruzione (art. 10 del D. Lgs. 65/2017).

- 13) Secondo gli Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia (D.M. 43/2022), quale funzione assume la relazione tra educatori e genitori nella costruzione del clima sociale del servizio educativo?

RISPOSTA SINGOLA

- A La relazione educatori-genitori assume un ruolo secondario rispetto alla progettazione educativa interna, intervenendo solo nei casi di conflitto esplicito tra servizio e famiglia.
- B La relazione educatori-genitori ha un ruolo principalmente organizzativo e informativo, finalizzato a garantire la corretta trasmissione delle regole del servizio alle famiglie.
- C La relazione educatori-genitori ha un ruolo importante nella costruzione di questo clima, che si fonda su accoglienza, ascolto autentico e non giudicante, dialogo, per la costruzione reciproca di fiducia e stima.

- 14) Negli Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia (D.M. 43/2022), la pratica del parlare con i bambini nell'esperienza quotidiana è considerata fondamentale. In linea con il documento, quale postura linguistica e relazionale deve assumere l'educatore per sostenere questa dimensione?

RISPOSTA SINGOLA

- A Accompagnare i gesti di cura e le attività quotidiane descrivendo ciò che accade e dando voce alle emozioni dei bambini, modulando la conversazione in scambi di parole, narrazioni e dialoghi che sollecitino la loro partecipazione attiva e la co-costruzione di significati.
- B Limitare le verbalizzazioni esclusivamente ai momenti di attività strutturata o di lettura del libro illustrato.
- C Adottare una postura di parsimonia verbale e intenzionale sospensione linguistica nei contesti ad alta densità migratoria, riducendo al minimo le interazioni in lingua italiana.

- 15) In riferimento alla teoria dei livelli di comunicazione di Gregory Bateson, quale affermazione descrive meglio come il bambino comprende gli scambi comunicativi nel contesto educativo del nido?

RISPOSTA SINGOLA

- A Il bambino interpreta la comunicazione integrando fin da subito il contenuto verbale e i segnali non verbali come tono, sguardo ed espressioni, usando tali indizi per comprendere il significato relazionale ed emotivo dello scambio.
- B Il bambino apprende il significato comunicativo tramite associazioni tra parole e oggetti concreti, non integrando nella comprensione i contenuti degli aspetti emotivi e relazionali dell'interazione con l'adulto.
- C Il bambino comprende la comunicazione soprattutto attraverso l'acquisizione progressiva del linguaggio verbale, mentre i segnali non verbali hanno un ruolo marginale e diventano rilevanti solo in età successiva.

- 16) Nelle Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei (D.M. 334/2021), viene sottolineata l'importanza della formazione di tutto il personale dei servizi educativi, che deve riguardare anche i principi dell'inclusione, allo scopo di:

RISPOSTA SINGOLA

- A Sviluppare uno sguardo attento, anche se non specialistico, alle specificità di ciascun bambino, nella consapevolezza che l'inclusione si realizza attraverso la strutturazione di tempi e spazi adeguati, la gestione avveduta di risorse umane e materiali, approcci, metodi e protocolli di presa in carico di sistema.
- B Facilitare esclusivamente processi diagnostici e riabilitativi nell'ambito di una formazione specialistica inerente alla disabilità accertata dei bambini che sono inseriti nei servizi educativi.
- C Facilitare l'inserimento di bambini con fragilità riconducibili allo sviluppo cognitivo, linguistico e motorio proponendo la partecipazione obbligatoria ad una formazione nell'ambito della neuropsichiatria infantile presso le università statali e accreditate dal ministero dell'università e della ricerca.

- 17) Secondo le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei (D.M. 334/2021), come dovrebbe essere strutturato lo spazio esterno del nido d'infanzia per valorizzare il potenziale educativo?

RISPOSTA SINGOLA

- A Uno spazio curato, ben progettato per essere utilizzato dai bambini sia per attività di libera esplorazione e autonomia di movimento, sia per attività più strutturate, suddiviso in micro-spazi differenziati e polifunzionali.
- B Un'area attrezzata unicamente con giochi strutturati, visibili e raggiungibili da tutti i bambini per garantire il controllo, ottimizzare la sorveglianza e ridurre gli infortuni.
- C Uno spazio configurato principalmente come un grande prato libero, privo di arredi, dove i bambini possano correre liberamente senza ostacoli.

18) La continuità orizzontale nei servizi educativi 0-3 può essere definita come:

RISPOSTA SINGOLA

- A La comunicazione con le famiglie finalizzata allo scambio di informazioni relative alla giornata del bambino e alle attività quotidiane.
- B La collaborazione tra educatori finalizzata esclusivamente alla gestione organizzativa del servizio.
- C La collaborazione tra il servizio educativo, le famiglie e il territorio nella costruzione di un'alleanza educativa fondata sul dialogo e sulla partecipazione.

19) Secondo le linee pedagogiche per il sistema integrato zerosei (D.M. 334/2021), come contribuisce l'adulto allo sviluppo dell'autonomia del bambino?

RISPOSTA SINGOLA

- A Predisponendo contesti che incoraggiano iniziativa, partecipazione e progressiva assunzione di responsabilità da parte di ogni bambino.
- B Affidando al bambino compiti complessi, che svolgerà entro un certo limite temporale.
- C Sostituendosi al bambino nelle attività per evitare errori e difficoltà durante l'apprendimento.

20) Secondo le Linee pedagogiche per il sistema integrato zerosei (D.M. 334/2021), quale atteggiamento dell'adulto favorisce una comunicazione efficace nei momenti di vita quotidiana del servizio educativo?

RISPOSTA SINGOLA

- A Ridurre gli scambi comunicativi ai momenti organizzativi e utilizzare la stessa modalità comunicativa con tutti i bambini.
- B Fornire istruzioni chiare e dettagliate, privilegiando una comunicazione prevalentemente direttiva e per questo più efficace.
- C Prestare un ascolto autentico, utilizzare un linguaggio rispettoso e riconoscere il bambino come interlocutore competente.

21) Secondo gli Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia (D.M. 43/2022), quale attenzione deve essere posta nella relazione con le famiglie provenienti da culture diverse?

RISPOSTA SINGOLA

- A Sarebbe fondamentale che le famiglie abbandonassero gradualmente la cultura di provenienza con l'aiuto del personale educativo.
- B Sarà necessario promuovere procedure uguali per tutti, per garantire uniformità e neutralità educativa.
- C Sarà opportuno attivare pratiche inclusive che possono prevedere la traduzione in più lingue delle principali comunicazioni e documentazioni, l'utilizzo di mediatori linguistici e culturali.

22) Nell'art. 22 comma 2 del D.P.G.R. 41/r del 2013, lo spazio del nido dedicato all'ingresso dovrebbe possedere le seguenti caratteristiche:

RISPOSTA SINGOLA

- A Contenere gli armadietti per il cambio.
- B Garantire un filtro termico per l'accoglienza.
- C Contenere un pannello con le informazioni per le famiglie.

23) Ai sensi del D. Lgs. n. 267/2000 e ssmmii, quale organo del Comune approva i regolamenti comunali?

RISPOSTA SINGOLA

- A Il Consiglio comunale, con la sola eccezione del regolamento per l'edilizia e l'urbanistica.
- B Il Direttore Generale, previo parere della Giunta comunale.
- C Il Consiglio comunale, con la sola eccezione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

24) Come è disciplinato dal codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Firenze il regime di regali, compensi e altre utilità?

RISPOSTA SINGOLA

- A Il dipendente deve rifiutarli e deve invitare chi ha offerto il regalo o altra utilità a recarsi dal responsabile dell'ufficio a denunciare l'accaduto.
- B Se di modico valore, il dipendente può accettarli a titolo di corrispettivo per compiere o per aver compiuto un atto del proprio ufficio, anche nel caso pervengano da parte di soggetti che possano trarre benefici da decisioni o attività inerenti l'ufficio.
- C Se li riceve, salvo gli specifici casi previsti dal codice, il dipendente deve provvedere alla restituzione, dandone comunicazione al responsabile dell'ufficio.

- 25) In base al codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Firenze, quali sono i principi generali secondo i quali il dipendente, nell'esercizio dei propri compiti, deve orientare l'attività amministrativa?

RISPOSTA SINGOLA

- A Economicità, efficienza, efficacia.
- B Efficienza ed efficacia, senza badare a spese.
- C Economicità, velocità, parzialità.

- 26) Il D. Lgs. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, ai sensi dell'art. 3 dello stesso, si applica:

RISPOSTA SINGOLA

- A A tutti i settori di attività, privati e pubblici, con esclusione dei lavoratori a tempo determinato, dei lavoratori con contratto a chiamata o stagionale, degli apprendisti e dei tirocinanti.
- B A tutti i settori di attività, privati e pubblici.
- C Esclusivamente agli enti pubblici.

- 27) Nell'ambito degli obblighi del datore di lavoro in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro l'art. 17 del D. Lgs. 81/2008 stabilisce che il datore di lavoro non può delegare ad altri soggetti alcune attività. Fra queste attività NON figura:

RISPOSTA SINGOLA

- A La valutazione di tutti i rischi con la conseguente elaborazione del documento di valutazione dei rischi.
- B La designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi.
- C La designazione preventiva dei lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio.

- 28) In base all'art. 33 del D. Lgs. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, quale fra le seguenti attività NON è di competenza del servizio di prevenzione e protezione?

RISPOSTA SINGOLA

- A Proporre i programmi di informazione e formazione dei lavoratori.
- B Partecipare alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro.
- C Fornire adeguati dispositivi di protezione individuale ai lavoratori.

- 29) Quali fra le seguenti informazioni NON ricadono nella nozione di "categorie particolari di dati personali" ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2016/679 (c.d. GDPR)?

RISPOSTA SINGOLA

- A Dati personali relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona.
- B Dati personali che rivelino le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale della persona.
- C Dati personali relativi alla situazione occupazionale, economica e patrimoniale della persona.

- 30) In base alla definizione data dal Regolamento (UE) 2016/679 (c.d. GDPR), per "responsabile del trattamento" si intende:

RISPOSTA SINGOLA

- A La persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo cui i dati trattati si riferiscono.
- B La persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento.
- C La persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali.

- 31) A nursery is a place ____ young children go before starting primary school.

RISPOSTA SINGOLA

- A when
- B which
- C where

32) Educators ____ the children during their play.

RISPOSTA SINGOLA

- A supervises
- B supervise
- C supervising

33) Outdoor activities help children to ____ their physical skills.

RISPOSTA SINGOLA

- A improve
- B sustained
- C make more strong

34) Qual è la caratteristica principale di una password sicura?

RISPOSTA SINGOLA

- A contiene la data di nascita, così è più facile ricordarla.
- B Contenere lettere maiuscole, minuscole e numeri, anche se utilizzata per tutti gli account
- C È lunga almeno 12 caratteri, complessa e diversa da quelle utilizzate per altri servizi.

35) In Microsoft Excel una formula deve iniziare con:

RISPOSTA SINGOLA

- A Il simbolo "%"
- B Il simbolo "#".
- C Il simbolo "="

36) Lo SPID consente di:

RISPOSTA SINGOLA

- A Accedere a tutti i siti online grazie all'identità unica
- B Accedere ai servizi online della Pubblica Amministrazione e di soggetti aderenti con un'identità digitale unica
- C Firmare attraverso l'identità unica qualsiasi documento digitale

37) Durante una mattinata particolarmente intensa, lei si accorge che un bambino del suo gruppo presenta evidenti segni di malessere e, dopo aver misurato la temperatura, constata che ha la febbre alta. Tuttavia, quando cerca di chiamare i genitori, utilizzando i numeri presenti nel fascicolo del bambino, non riesce a mettersi in contatto con loro. Nel contempo, deve comunque allestire la stanza per il riposo pomeridiano degli altri bambini e seguire un nuovo tirocinante che ha appena iniziato la sua esperienza nel nido. Come si comporterebbe in questa situazione?

RISPOSTA SINGOLA

- A Informa il coordinatore pedagogico e chiede a un collega di supervisionare il gruppo mentre lei si occupa del bambino. Poi, prova a contattare i genitori tramite canali alternativi, come e-mail o eventuali contatti di emergenza presenti nel fascicolo. Intanto, porta il bambino in un'area tranquilla e lo monitora, assicurandosi che le sue condizioni non peggiorino. Infine, fornisce al tirocinante istruzioni chiare per l'allestimento della stanza del riposo, riservandosi di verificarne il risultato e di dargli un feedback a emergenza rientrata.
- B Invia un messaggio al coordinatore per informarlo della situazione, nella speranza che lui le risponda il prima possibile e le fornisca indicazioni specifiche a riguardo. Nel frattempo, dice al bambino di riposare in un angolo dell'aula, coordinandosi con i colleghi per verificare che le sue condizioni non peggiorino, e continua a gestire le attività con il resto del gruppo. Infine, affida al tirocinante l'allestimento della stanza per il riposo e, una volta terminato, gli chiede di provare a ricontattare i genitori del bambino.
- C Prima di intraprendere ulteriori azioni, decide di temporeggiare. D'altronde, visti i numerosi tentativi già fatti per contattare i genitori, dà per scontato che, prima o poi, loro la richiameranno. Dunque, fa riposare il bambino su un tappeto accanto a lei, in modo da poterlo tenere d'occhio e, intanto, continua a gestire le attività con il resto del gruppo. Inoltre, non avendo il tempo di allestire la stanza per il riposo, ne affida l'incarico al tirocinante, lasciando che proceda autonomamente.

38) Lei sta completando la documentazione di un progetto educativo, da consegnare entro fine giornata, quando un collega le chiede aiuto. Nello specifico, le spiega che sta riorganizzando gli spazi della sezione per accogliere, dal giorno successivo, un bambino con difficoltà motorie, e che, nonostante i tentativi, non

riesce a trovare una disposizione degli arredi che gli permetta di muoversi in sicurezza e partecipare alle attività con i compagni. Lei, che ha molta esperienza in questo ambito, potrebbe senz'altro aiutarlo, ma il tempo per completare la documentazione è molto limitato. Come si comporterebbe in questa situazione?

RISPOSTA SINGOLA

- A Valuta i due impegni e si organizza per rispettare entrambe le scadenze, definendo quanto tempo dedicare a ciascuna attività. Poi, individua insieme al collega una disposizione degli arredi che sfrutti al meglio gli spazi e i materiali disponibili. Dopo aver concordato una soluzione, riprende la documentazione, restando reperibile per eventuali dubbi. Una volta concluso il proprio compito, verifica con il collega che la sistemazione definitiva sia adeguata alle esigenze del bambino.
- B Fornisce al collega qualche suggerimento per riorganizzare gli spazi con gli arredi già presenti. Tuttavia, dovendo consegnare la documentazione entro fine giornata, lascia che sia il collega ad individuare autonomamente la soluzione migliore. Inoltre, gli comunica che, se lei dovesse riuscire a concludere il proprio lavoro in tempo, lo raggiungerà per valutare l'idoneità della sistemazione adottata. In caso contrario, lui dovrà confrontarsi con altri educatori il giorno successivo.
- C Comunica al collega che, poiché la documentazione di cui lei si sta occupando è urgente, non ha la possibilità di fornirgli un supporto. Pertanto, lo invita a collocare gli arredi in via temporanea, seguendo le indicazioni generali del progetto educativo del nido, e a rimandare la sistemazione definitiva al giorno successivo. Infatti, reputa che l'osservazione diretta del bambino consentirà di comprendere meglio le sue esigenze e di individuare una soluzione più appropriata.

- 39) Al momento dell'uscita, mentre lei sta salutando i bambini e le loro famiglie, le si avvicina un genitore visibilmente alterato. Ad alta voce e davanti agli altri presenti, si lamenta del fatto che da tempo il proprio bambino torna a casa agitato e piange spesso la sera, e attribuisce questi comportamenti ad una scarsa attenzione ricevuta al nido, arrivando a mettere in dubbio la sua professionalità. Lei avverte un forte senso di ingiustizia e l'impulso di rispondere con altrettanta fermezza ma sa che reagire d'istinto non farebbe che aggravare la tensione. Come si comporterebbe in questa situazione?

RISPOSTA SINGOLA

- A Per non alimentare il conflitto, evita di rispondere a tono, concentrandosi in particolar modo sulla difesa del proprio operato. Poi, pur vedendo messo in dubbio il proprio lavoro, ascolta le preoccupazioni del genitore e prova a rassicurarlo, evidenziando le attenzioni che lei dedica ogni giorno ai bambini. Infine, per evitare di portare avanti un confronto poco costruttivo, lo invita a riparlarne in un altro momento, augurandosi che, con il tempo, la questione possa ridimensionarsi spontaneamente.
- B Mantiene la calma, evitando di rispondere con lo stesso tono, e propone al genitore di spostarsi in un luogo più riservato per parlare con tranquillità. Durante il colloquio privato, lo ascolta con attenzione, senza interromperlo, mostrando di comprenderne lo stato d'animo. Poi, ricostruisce le giornate del bambino al nido, fornendo al genitore gli elementi utili a chiarire la situazione, e si rende disponibile a rispondere alle sue domande, così da ristabilire un clima di fiducia.
- C Vivendo le accuse come un attacco immeritato, replica con fermezza davanti a tutti, ribattendo punto per punto alle parole del genitore e rivendicando l'attenzione che lei dedica ogni giorno ai bambini. In questo modo, lei intende anche difendere la propria reputazione e la propria professionalità davanti a tutti i presenti. Poi, ritenendo di aver chiarito a sufficienza la propria posizione, considera la discussione conclusa e si congeda dal genitore senza ulteriori indugi.

- 40) Lei ha organizzato un'uscita didattica al parco comunale per il giorno successivo, con l'approvazione della coordinatrice. Tuttavia, a fine giornata, ricontrollando la documentazione necessaria, si rende conto di non aver fatto firmare alcuni moduli di autorizzazione obbligatori a diverse famiglie. Alcuni genitori hanno già preso permessi dal lavoro per accompagnare il gruppo e i bambini attendono l'uscita con entusiasmo. Lei è consapevole che portare avanti tale iniziativa senza le necessarie autorizzazioni violerebbe il protocollo previsto, ma annullarla all'ultimo momento causerebbe notevoli disagi. Come si comporterebbe in questa situazione?

RISPOSTA SINGOLA

- A Contatta le famiglie coinvolte per raccogliere le autorizzazioni mancanti nei giorni successivi, scusandosi per il disguido. Contestualmente, informa la coordinatrice dell'errore, assumendosene la piena responsabilità e proponendole di posticipare l'uscita di qualche giorno, per raccogliere tutte le autorizzazioni e garantire la partecipazione dell'intero gruppo. Inoltre, avvisa i genitori che avevano preso permessi dal lavoro, proponendo loro di indicare le proprie disponibilità per fissare una nuova data.
- B Ritiene che sia possibile procedere comunque con l'uscita, considerando che le autorizzazioni mancanti siano una formalità e che annullare l'evento causerebbe un notevole disagio ai genitori che hanno già ottenuto permessi dal lavoro. Pertanto, essendo convinto che raccogliere le firme al rientro dei bambini possa essere una soluzione sufficiente a sanare la situazione sul piano burocratico, invia una e-mail alla coordinatrice per descrivere la situazione e chiedere conferma di poter procedere in tal modo.
- C Spiega alla coordinatrice che alcune autorizzazioni non sono state raccolte in tempo e le chiede indicazioni su come procedere. Poi, tenendo conto di quanto emerso dal vostro confronto, contatta le famiglie interessate per cercare di recuperare le firme mancanti prima della partenza. Qualora non dovesse riuscire in tale impresa, si rimetterà interamente alla decisione della coordinatrice sull'opportunità di rinviare o meno l'uscita, ritenendo che spetti a lei assumersi la responsabilità di tale scelta.

-
- 41) Domanda di riserva: Ai sensi del D. Lgs. n 267/2000 e ss.mm.ii., quale fra i seguenti organi del Comune ricopre anche funzioni di ufficiale del Governo in materia di ordine pubblico e sicurezza?

RISPOSTA SINGOLA

- A Il Sindaco.
- B Il Consiglio comunale.
- C Il Segretario comunale.

-
- 42) Domanda di riserva: Children improve ___ fine motor skills through drawing and cutting.

RISPOSTA SINGOLA

- A they
- B them
- C their

-
- 43) Domanda di riserva: Quale comportamento contribuisce maggiormente a prevenire il phishing?

RISPOSTA SINGOLA

- A Aprire l'e-mail e verificare successivamente se il link è attendibile.
- B Rispondere al messaggio chiedendo conferma dell'identità del mittente.
- C Verificare il mittente e l'indirizzo del sito prima di inserire credenziali.

**RISPOSTE CORRETTE CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA
COPERTURA DI N. 4 POSTI A TEMPO PIENO E INDETERMINATO
NEL PROFILO DI FUNZIONARIO EDUCATORE NIDI (AREA DEI
FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE) - PROVA SCRITTA
- BUSTA 1**

1 A	2 A	3 B	4 A	5 A
6 B	7 B	8 C	9 A	10 A
11 A	12 B	13 C	14 A	15 A
16 A	17 A	18 C	19 A	20 C
21 C	22 B	23 C	24 C	25 A
26 B	27 C	28 C	29 C	30 B
31 C	32 B	33 A	34 C	35 C
36 B	37 A	38 A	39 B	40 A
41 A	42 C	43 C		

Handwritten signatures and initials in blue ink, including a large signature, a smaller one, and the letters 'AB'.